



eni 

Ripensare la Plastica

Innovazione e Futuro più Sostenibili

Aprile 2026

Marzo 2026

Indice dei Contenuti



- 1 Patto per la Plastica Bio e Circolare
- 2 Impegno Eni per una Transizione Giusta
- 3 Versalis
- 4 Novamont
- 5 La Bioeconomia Circolare
- 6 Innovazione e sviluppo di nuovi prodotti
- 7 Challenge

Patto per la Plastica Bio e Circolare

Un impegno condiviso per un uso responsabile, trasparente e più sostenibile degli imballaggi



la **PATTO** per
**la PLASTICA BIO
& CIRCOLARE**

Per un futuro trasparente, responsabile e condiviso nell'uso degli imballaggi in plastica

22 settembre 2025



OPPORTUNITÀ E VANTAGGI DELLE PLASTICHE SOSTENIBILI (BIO E CIRCOLARI)

consentire la riduzione delle emissioni di CO₂, l'utilizzo delle materie riciclate e da biomassa/organiche, il riciclo a fine utilizzo o il compostaggio



INNOVAZIONE DELL'IMBALLAGGIO ALIMENTARE

salvaguardare la qualità e l'integrità del prodotto, la salute del consumatore rispettando la normativa sui materiali a contatto con alimenti



BENEFICI DELL'ECO-DESIGN

adottare soluzioni innovative di eco-progettazione per la riduzione del materiale degli imballaggi e per ottimizzare la separabilità dei materiali diversi al fine di garantire un'ideale raccolta differenziata



LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

generare imballaggi funzionali a preservare la conservazione degli alimenti, contribuendo alla riduzione degli sprechi lungo l'intera filiera



FIDUCIA E CONSAPEVOLEZZA DEL CONSUMATORE

diventare attori responsabili nelle fasi di acquisto, di consumo e di gestione dello smaltimento dell'imballaggio per favorire i processi di riciclo e/o di compostaggio



IMPEGNO DEL PRODUTTORE

comunicare in modo chiaro, comprensibile e trasparente le caratteristiche ambientali dei prodotti con affermazioni ambientali basate su dati pertinenti e verificabili da soggetti terzi, indipendenti e accreditati, in linea con standard e schemi di certificazioni riconosciuti



TRACCIABILITÀ E LEGGIBILITÀ DELL'IMBALLAGGIO

produrre informazioni verificabili, etichette chiare e strumenti di approfondimento semplici e accessibili, anche digitali, che permettono di creare un canale di comunicazione tra produttore e consumatore per riconoscere e scegliere la sostenibilità



ATTENZIONE GENERAZIONALE

garantire informazioni sull'imballaggio comprensibili ad ogni livello generazionale e funzionali a diverse esigenze e stili di vita con un linguaggio comprensibile



COSTRUZIONE DI PERCORSI DI COLLABORAZIONE

promuovere iniziative e partnership tra associazioni dei consumatori, enti di ricerca, istituzioni e aziende, per valorizzare i comportamenti virtuosi, stimolare la co-progettazione e la condivisione di esperienze positive, con al centro le esigenze del consumatore finale



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ INTEGRATA

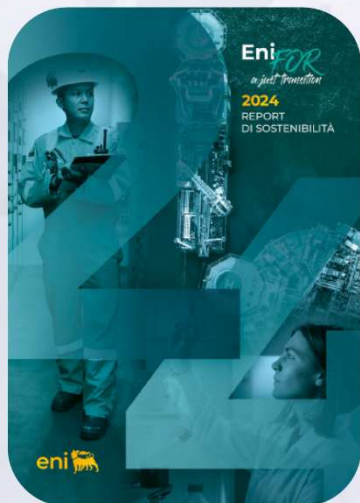
rispondere a criteri ambientali, sociali ed economici lungo l'intera filiera e ciclo di vita dell'imballaggio e richiedendo un impegno in termini di tracciabilità, di gestione, di consumo e del post vita da parte di tutti gli attori: produttori, GDO, ristorazione, cittadini, enti locali

Quattordici associazioni aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) hanno sottoscritto a settembre 2025 il **“Patto per la plastica bio e circolare”**. Il documento in **dieci punti**, è frutto di un lavoro congiunto tra le associazioni – che ha beneficiato della **piattaforma** di dialogo messa a disposizione da **Versalis, la società chimica di Eni** – sui principi e gli impegni per un utilizzo della plastica negli imballaggi più **trasparente, responsabile e sostenibile**. Il patto è successivamente stato diffuso in occasione di fiere ed eventi da parte di Versalis e delle Associazioni dei consumatori.



L'impegno di Eni per una Transizione Giusta

Dalla strategia alla concretezza: sostenibilità, persone e valore condiviso



Strategia integrata per una transizione energetica più giusta, sostenibile e inclusiva



Percorso verso la **neutralità carbonica al 2050** e maggiore tutela delle risorse naturali



Creazione di **valore condiviso lungo la filiera**, con comunità, clienti e partner



Dialogo continuo con gli **stakeholder** per decisioni trasparenti e consapevoli



«...**Versalis** ha rafforzato l'impegno nella diversificazione del feedstock attraverso l'utilizzo di **materie prime da fonti rinnovabili, come le biomasse...**»

«...**Novamont** ha superato la soglia di 80 punti, verificati dallo Standard Trust di B Lab su una scala da 0 a 200, ed è **stata quindi riconosciuta come B Corp certificata** nel luglio 2020, con un punteggio d'eccellenza di 104...»



Versalis

La Società Chimica di Eni

Versalis, la società chimica di Eni



[Versalis Corporate Video](#)



~7.400
persone



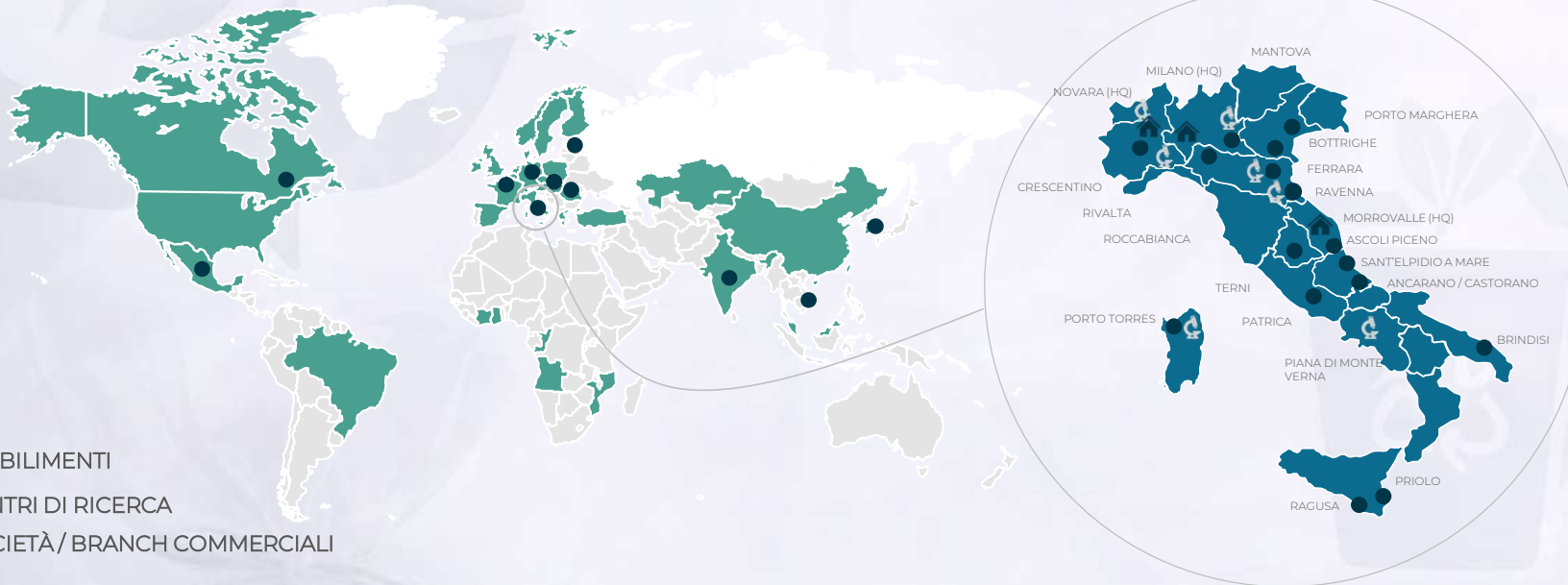
26
siti produttivi



~5,6 Mton
produzione



7 centri di ricerca
+400 famiglie brevettuali



PRINCIPALI SETTORI



ELETTRODOMESTICI



PACKAGING



EDILIZIA



ENERGIA



FOOTWEAR & MODA



WIRE & CABLES



PRODOTTI TECNICI, SPORT



PERSONAL CARE & FARMACEUTICO



AGRICOLTURA



AUTOMOTIVE

PORTAFOGLIO TECNOLOGICO



INTERMEDI



POLIETILENE



STIRENICI



ELASTOMERI



OILFIELD CHEMICALS



BIO-PRODOTTI



MOULDING & COMPOUNDING



PRODOTTI CIRCOLARI

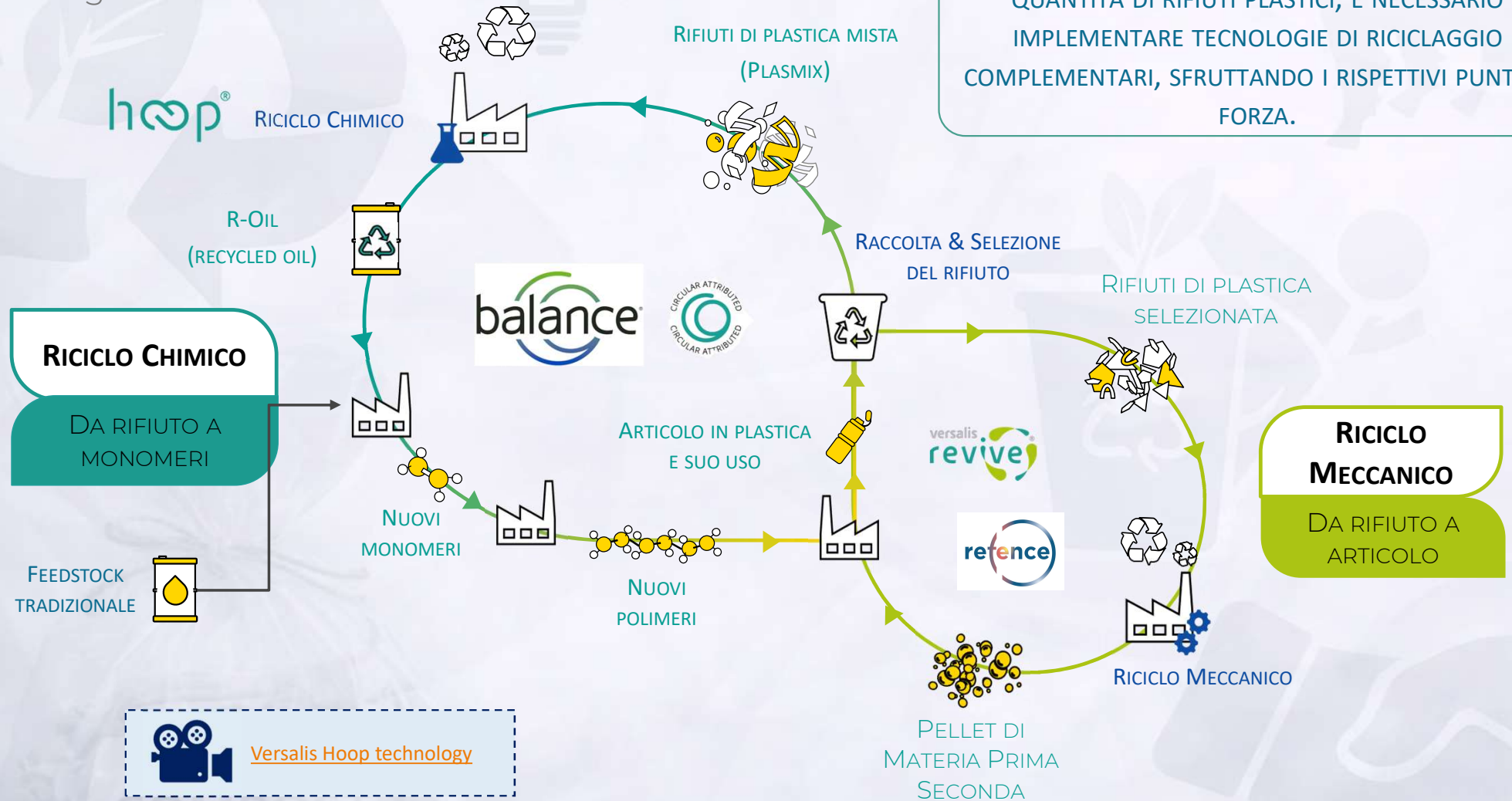
CHIMICA DI BASE E POLIMERI

NUOVE PIATTAFORME

Percorsi Complementari di Circolarità

Tecnologie di Riciclo

PER CONTRIBUIRE A RIDURRE CON SUCCESSO LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PLASTICI, È NECESSARIO IMPLEMENTARE TECNOLOGIE DI RICICLAGGIO COMPLEMENTARI, SFRUTTANDO I RISPETTIVI PUNTI DI FORZA.





Novamont

Il nostro modello di bioeconomia circolare

Novamont

Chi siamo







Novamont è una realtà industriale che affonda le proprie radici nella scuola di Scienza dei Materiali Montedison, creata per realizzare l'ambizioso progetto di alcuni ricercatori: **l'integrazione tra chimica e agricoltura**

Nata nel **1990**, è oggi una **Società Benefit** certificata **B-Corp**, tra i player internazionali nel settore delle **bioplastiche biodegradabili e compostabili** e dei **biochemical**, in tutto o in parte derivanti da biomassa

Novamont, attraverso la sua piattaforma Biochem, rappresenta uno dei tre pilastri della trasformazione di Versalis (Eni)

Novamont

Nel mondo

-  Sedi Novamont
-  Rete Commerciale
-  BioBag
 - Toronto (Canada)
 - BioBag Americas
Dunedin (FL. USA)
 - BioBag Finland
Vantaa (Finland)
 - BioBag International
Askim (Norway)
 - BioBag Ireland & Uk
Delgany (Ireland)
 - BioBag Norway
Askim (Norway)
 - BioBag Sweden
Torsby (Sweden)
 - BioBag Zenzo
Hilleroed (Denmark)
-  Dagoplast
 - Kaina (Estonia)



Bioeconomia Circolare

I tre pilastri del modello Novamont di bioeconomia circolare



La reindustrializzazione dei siti dismessi

Bioraffinerie costruite a partire dalla reindustrializzazione di siti produttivi dismessi o non più competitivi. Sviluppo di processi innovativi e sostenibili che contribuiscono alla decarbonizzazione dell'economia.



La filiera agricola integrata e la produzione da scarti

Ricerca e innovazione per lo sviluppo di filiere agricole più sostenibili. Ricerca e innovazione per la trasformazione di rifiuti e scarti produttivi della filiera in nuovi bioprodotto.



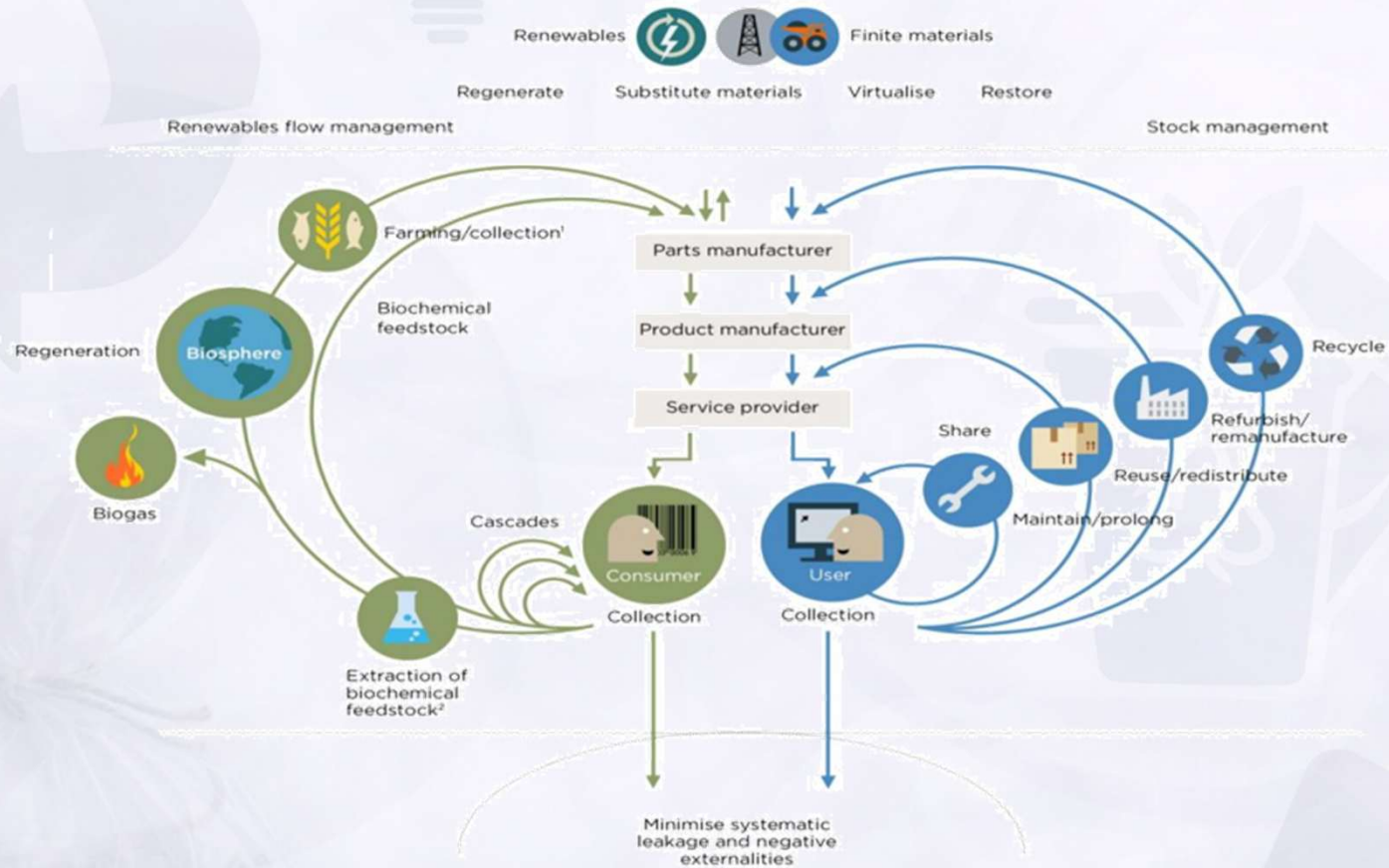
I prodotti come soluzioni

Prodotti pensati per ridurre il rischio di accumulo di sostanze persistenti nel compost, nelle acque trattate, nei fanghi e nel suolo, contribuendo a superare il problema dell'inquinamento. Prodotti progettati anche per essere riutilizzati e riciclati.



La Bioeconomia Circolare

Bioeconomia ed economia circolare



1. Hunting and fishing
 2. Can take both post-harvest and post-consumer waste as an input
 Source: Ellen MacArthur Foundation, SLP, and McKinsey Center for Business and Environment. Drawing from Braungart & McDonough, Cradle to Cradle (C2C).

Fonte: Ellen Mac Arthur Foundation

La strategia europea per la bioeconomia



FEB
2011

CONSULTAZIONE PUBBLICA SU "BIO-BASED ECONOMY FOR EUROPE: STATE OF PLAY AND FUTURE POTENTIAL"

FEB
2012

LANCIO DELLA STRATEGIA EUROPEA "INNOVATING FOR A SUSTAINABLE GROWTH: A BIOECONOMY FOR EUROPE"

MAY
2018

PRESENTAZIONE DELLA ROADMAP PER L'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA DEL 2012: INIZIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

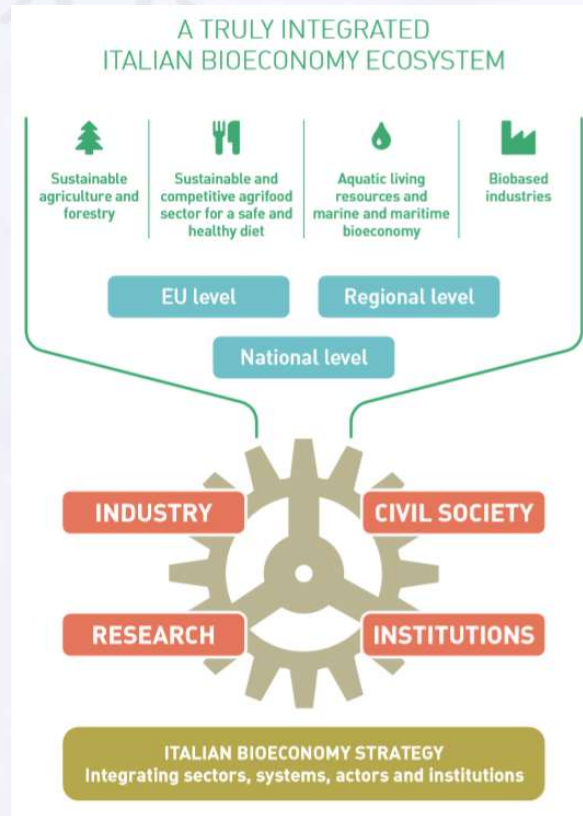
OCT
2018

REVISIONE DELLA STRATEGIA EUROPEA

2025

REVISIONE DELLA STRATEGIA EUROPEA

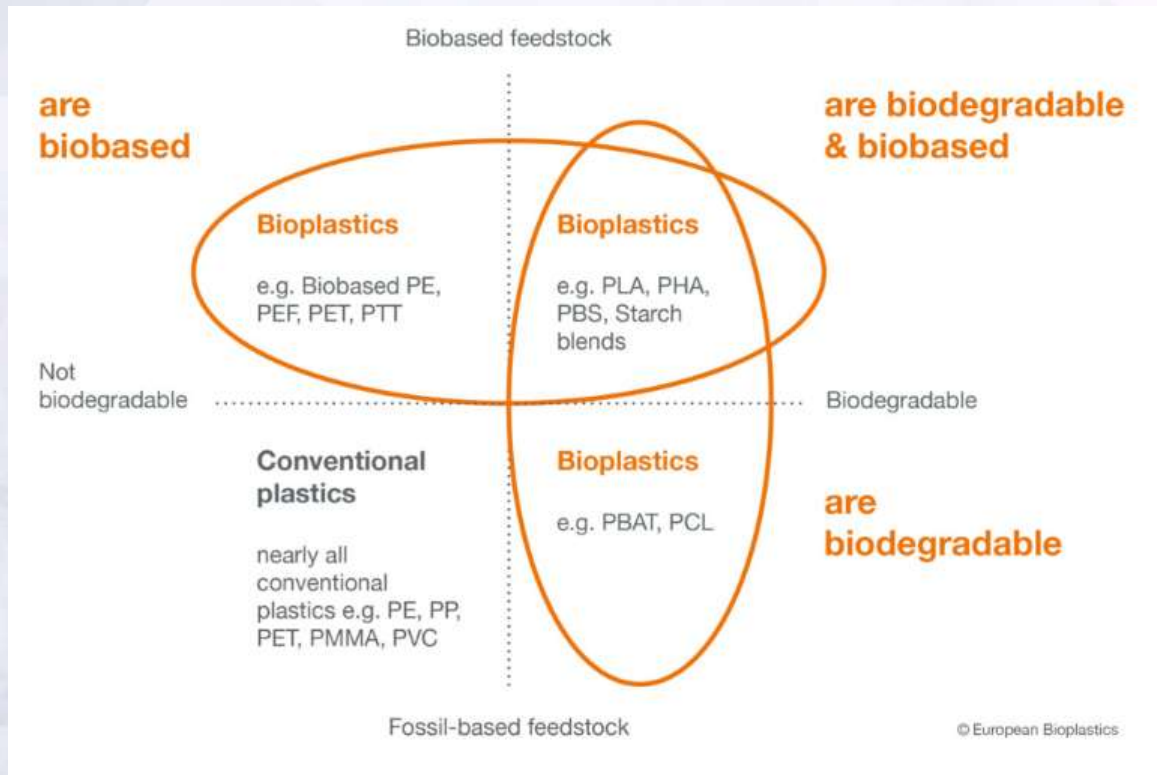
La strategia italiana



Tipologie di bioplastiche

Esistono 3 tipi di bioplastica:

- originato (parzialmente o interamente) da biomassa e non è biodegradabile (bio-PE, bio-PP, bio-PET)
- deriva da materie prime non rinnovabili ed è biodegradabile (PBAT, PCL, PBS)
- deriva (parzialmente o interamente) da biomassa ed è biodegradabile (PLA, PHA, PHB, plastiche a base di amido)



Fonte: European Bioplastics



Innovazione e sviluppo di nuovi prodotti

Mater-Bi

L'innovativa famiglia di bioplastiche biodegradabili e compostabili in tutto o in parte derivata da biomassa

IL MATER-BI



I prodotti in Mater-Bi non sono semplici prodotti, ma nascono per contribuire ad affrontare specifiche sfide ambientali, economiche e sociali, come la gestione del rifiuto organico o l'inquinamento dei suoli agricoli, con potenziale di generare effetti positivi per le comunità.



1) biodegradabile e compostabile nel **compostaggio industriale**
2) biodegradabile e compostabile nel **compostaggio domestico**
3) **biodegradabile nel suolo** secondo i principali standard europei e americani: UNI EN 13432, EN 17033 e ASTM 6400



Non rilascia microplastiche persistenti nell'ambiente ricevente, non ha effetti ecotossici e biodegrada anche a basse temperature. I principali settori applicativi sono la raccolta differenziata, la grande distribuzione, la ristorazione collettiva, gli imballaggi e l'agricoltura.



Il frutto di una filiera integrata che contribuisce attivamente alla rigenerazione del territorio e delle risorse, facilitando la creazione di circuiti virtuosi per il riutilizzo ed il riciclo dei materiali.



Settori applicativi del Mater-Bi

Dove la biodegradabilità e la compostabilità rappresentano un reale valore aggiunto



Grande distribuzione

I sacchi per asporto merci ed i sacchetti del reparto ortofrutta compostabili adottati dalla grande distribuzione possono essere riutilizzati per la raccolta differenziata del rifiuto organico.



Raccolta differenziata

Le bioplastiche compostabili contribuiscono a migliorare la gestione del rifiuto organico, riducendone le possibilità di inquinamento e di conseguenza favorendo la produzione di compost.



Agricoltura

I prodotti biodegradabili in suolo e i prodotti compostabili per uso agricolo semplificano le operazioni di gestione del rifiuto plastico e riducono notevolmente le possibilità di inquinamento in un settore in cui c'è un elevato tasso di dispersione nell'ambiente.



Packaging e Foodpackaging

Il packaging compostabile, può essere smaltito insieme al rifiuto organico rappresentando una soluzione per tutti quegli imballi tradizionali che oggi non possono essere riciclati o che finiscono per inquinare il rifiuto organico (perché troppo piccoli o multimateriale).



Foodservice

Le stoviglie compostabili consentono di semplificare la gestione dei rifiuti, quando non è possibile o pratico utilizzare quelle lavabili e riutilizzabili, come nei grandi eventi o nella ristorazione collettiva.

Il Mater-Bi nel retail

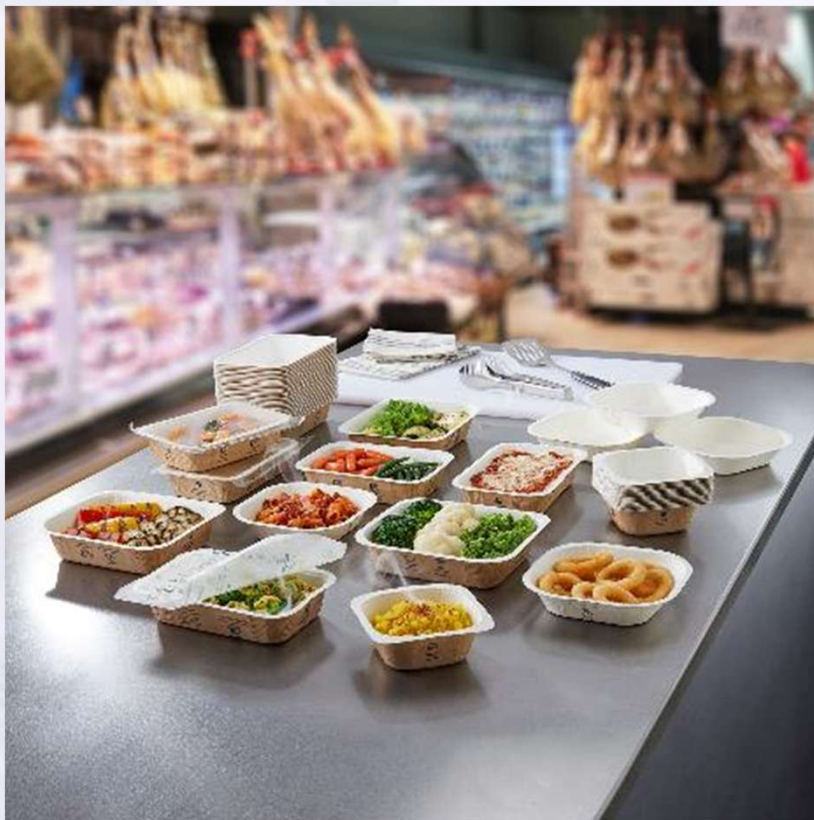
I prodotti come soluzioni



COMPOST

Il Mater-Bi nel foodservice

Soluzioni biodegradabili e compostabili



COMPOST

Il Mater-Bi nel nel foodpackaging

Soluzioni biodegradabili e compostabili



Il Mater-Bi in agricoltura

Soluzioni innovative e più sostenibili per l'agricoltura



COMPOST

I nuovi bioprodotti

Soluzioni su misura in settori sensibili per l'ambiente e la salute

INGREDIENTI PER COSMETICI



CELUS-BI

Celus-Bi è una linea di ingredienti cosmetici biodegradabili che consentono di evitare la contaminazione dei fanghi di depurazione e la dispersione di microplastiche in mare. Celus-Bi è sviluppato da Novamont in stretta collaborazione con ROELMI HPC.

BIOLUBRIFICANTI



MATROL-BI

Matrol-Bi è una linea di biolubrificanti e fluidi dielettrici di origine vegetale, rapidamente biodegradabili. Soluzioni ottimali per aree sensibili dal punto di vista ambientale come aree agricole, forestali, marine o urbane.

BIOPRODOTTI FITOSANITARI



AGER-BI

Ager-Bi è una linea di prodotti fitosanitari rapidamente biodegradabili per diserbo, spollonatura, fitoregolazione a base di acido pelargonico di origine vegetale ottenuto con un processo a ridotto impatto.



LCA

Lifecycle Assessment Analysis

Il ciclo del Mater-Bi



*A seconda del grado utilizzato, il Mater-Bi (biodegradabile e compostabile) può contenere fino al 100% di materie prime di origine vegetale.

Mater-Bi

Un prodotto biodegradabile e compostabile in continua evoluzione verso una crescente sostenibilità e circolarità

1^a Generazione di Mater-Bi



Tecnologia dell'amido complessato con utilizzo di poliesteri da fonte fossile

2^a Generazione di Mater-Bi



Utilizzo di poliesteri biodegradabili autoprodotti provenienti principalmente da fonti fossili

3^a Generazione di Mater-Bi



Utilizzo di poliesteri Origo-Bi autoprodotti da acido azelaico di origine vegetale autoprodotta

4^a Generazione di Mater-Bi



Utilizzo di poliesteri Origo-Bi autoprodotti da acido azelaico autoprodotta e 1,4 Bio BDO autoprodotta tramite fermentazione degli zuccheri

5^a Generazione di Mater-Bi



Utilizzo di nuovi monomeri autoprodotti da fonti vegetali. Qualità Origo-Bi 100% RRM



Continuo aumento delle fonti di origine vegetale nel corso degli anni



Continuo impegno verso la riduzione dell'impronta di carbonio negli anni



Il caso studio italiano

Il sacco compostabile in Mater-Bi riutilizzato per il riciclo dei rifiuti organici ha contribuito:



Alla costruzione di una **filiera virtuosa** per il compost di alta qualità con casi di eccellenza e di **agricoltura rigenerativa**

All'aumento della **frazione organica** raccolta in Italia:

2007 **2,5**
Milioni di tonnellate

2023 **>7,5**
Milioni di tonnellate

Alla rivitalizzazione della **catena del valore** dei sacchetti di plastica. Allo sviluppo di nuovi processi e bioprodotti a livello europeo.



Così è nata una piattaforma italiana per la bioeconomia circolare

Partnership strategiche con gli attori lungo la filiera



AGRICOLTURA

Progetti di filiera declinati sulle specificità dei territori



AGRICOLTURA



UNIVERSITÀ
E CENTRI DI RICERCA



TRATTAMENTO
RIFIUTI

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Programmi per facilitare la raccolta del rifiuto organico e collaborazioni con multiutilities per la valorizzazione degli scarti

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

R&I con le principali realtà italiane ed internazionali nella bioeconomia



ISTITUZIONI E
NETWORK

ISTITUZIONI E NETWORK

Partecipazione a rilevanti network e iniziative, punti di riferimento dell'economia circolare



ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONI

Connessione con la società civile, per promuovere l'approccio della scienza partecipata



BRAND OWNER

BRAND OWNER

Sviluppo di soluzioni tailor made e diffusione di buone pratiche



TRASFORMATORI E
PARTNER DI MARCHIO

AMMINISTRAZIONI LOCALI

Collaborazione con amministrazioni locali per sviluppare casi studio nella gestione dei rifiuti



AMMINISTRAZIONI
LOCALI

RETAIL

Per la diffusione di prodotti compostabili e per la sensibilizzazione del consumatore



GDO

TRASFORMATORI E PARTNER DI MARCHIO

Partnership a doppio filo per il reciproco scambio di conoscenze

UN SISTEMA
VIRTUOSO
DI ALLEANZE



Challenge

Quali applicazioni biodegradabili e compostabili?

La sfida

Nuove applicazioni in plastiche bio based, biodegradabili e compostabili

Obiettivo: identificare nuove applicazioni per le quali le plastiche bio-based, biodegradabili e compostabili potrebbero rappresentare una soluzione!



I prodotti come soluzioni

Prodotti pensati per ridurre il rischio di accumulo di sostanze persistenti nel compost, nelle acque trattate, nei fanghi e nel suolo, contribuendo a superare il problema dell'inquinamento. Prodotti progettati anche per essere riutilizzati e riciclati.



Grazie per l'Attenzione